COMUNE DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA

VIA CHIODINI, N. 1 - CAP. 28068 - ☎ 0321 869811 - 🖷 0321 860643
e-mail: protocollo@comune.romentino.no.it
C.F. 00225920032

AREA AMMINIASTRATIVA - CONTABILE

Albo Pretorio n. 823 *del* 02 DIC 2015

DETERMINAZIONE	n. 43	data 20/11/2015

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di novembre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

DATO ATTO CHE l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

AVUTA PRESENTE la normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spese del personale, in particolare l'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina della spese di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa anche attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia fra le quali il *"contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;

PRESO ATTO che a seguito delle novità introdotte dal DL 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, il nuovo art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006, prevede, a decorrere dal 2014, che gli Enti soggetti al patto di stabilità assicurino il contenimento della spesa del personale annua rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale prevedeva che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, il quale modificando l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, aveva prorogato fino al 31-12-2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

VISTO che al comma 2 bis è stato poi aggiunto il seguente periodo: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

VISTA la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, ai commi 254, 255 e 256 riferiti alle materie del pubblico impiego, in base ai quali tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti alcune materie di cui all'art. 9 del d.l. 78/2010 come convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni con il DPR 122/2013 e la legge 147/2013.

CONSIDERATO che in virtù di tali disposizioni a decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" (tetto fondo 2010 e riduzione per diminuzione personale)". Il che "cristallizza" la misura del fondo di parte stabile del 2014, che quindi diventa la base per la costruzione del fondo del 2015, in modo tale far diventare permanente il taglio del fondo del 2014. In pratica si tratta di riproporre la parte stabile del fondo 2014 come base per la parte stabile del 2015;

PRESO ATTO pertanto che dall'anno 2015, al fondo risorse decentrate non si applica più il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio ma che nel contempo il fondo dovrà consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011-2014, e che pertanto le somme decurtate, sia per restare nel fondo 2010, sia quelle tagliate a seguito di diminuzione del personale in servizio, non possono essere recuperate essendo divenuti tali tagli strutturali e permanenti;

DATO ATTO che nell'anno 2014, il Comune di Romentino non ha applicato tali riduzioni, poiché il fondo risorse decentrare era già inferiore a quello dell'anno di riferimento (2010

TENUTO CONTO che, gli interventi contenuti nell'art. 9 del d.l. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 commi 1, 2, 2-bis e parte del comma 21 non sono stati prorogati al 31.12.2015 e dunque, tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti le materie:
- il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1);
- la definizione del trattamento economico complessivo del dirigente rispetto al predecessore (comma 2);
- l'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (comma 2-bis);
- le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21).

Visto che i sensi dell'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999 è prevista la possibilità di integrare le risorse decentrate, nei limiti dei seguenti commi:
- comma 2 , ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, nella misura massima dell'1,2% del monte salari 1997 ;
- comma 4, l'importo di cui al comma 2, può essere reso disponibile solo a seguito dell'accertamento da parte del servizio di controllo interno / Nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create in esito a

processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;

- comma 5, a seguito di attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento di quelli esistenti, che NON hanno determinato un incremento stabile della dotazione organica, con relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio ;

Effettuata una attenta analisi del Piano delle Performance e degli obiettivi assegnati alla struttura e ritenuto che il loro raggiungimento avviano processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente con conseguente ottimizzazione e miglioramento sia organizzativo che di produttività;

Visto che relativamente all'art 15, comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, questo comune per l'anno 2015 ha accertato una capacità di spesa sufficiente per incrementare il fondo di parte variabile nella misura massima consentita dalla predetta disposizione pari al 1,2% del monte salari 1997, pari ad € 4.574,36;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, nella misura del 1,2% fatta salva, a seguire, l'attestazione, rilasciata dal Nucleo di Valutazione autorizzatoria dell'incremento di risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 4, a carico del Bilancio, da inserire nel fondo 2015, previo accertamento della capienza del capitolo di Bilancio;

Atteso poi, che con riferimento all'articolo 15 – comma 5 del CCNL 1.4.1999- è stato approvato con deliberazione di GC n. 36 del 3.3.2015, previo accordo sindacale, il progetto finalizzato al miglioramento del servizio presso l'Asilo Nido comunale ai sensi dell'art. 31 e 17 comma 1 lettera del CCNL 1.4.1999 con un finanziamento di risorse aggiuntive di €. 1.500,00, da iscriversi nel fondo 2015 - art. 15, comma 5 ccnl 1.4.99 – parte variabile;

Accertato che:

- il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno negli anni 2010, 2011,2012,2013,2014;
- l'Ente rispetta il limite in materia di incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente (calcolo effettuato con metodologia integrativa dei dati provenienti dalle società partecipate aventi rilievo a tal fine) così come sotto riportato:
  - inferiore al 50% (26,60%) per l'anno 2013 come da art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 nel testo in vigore dal 1.1.2012 modificato in ultimo con l'art. 28, comma 11 quater del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 22.12.2011 n. 214;
- l'Ente non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.157 del 17.11.2015 con la quale sono state ridefinite le linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte pubblica in ordine alla stipulata del contratto per la distribuzione delle risorse decentrate dell'anno 2015;

Atteso che la spesa derivante dalla costituzione del fondo per la parte stabile e quella derivante da contrattazione integrativa per la parte variabile, deve assicurare:

- il rispetto dell'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007
- il rispetto dell'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010, convertito nella L. 122/2010
- che le risorse siano messe a disposizione nei capitoli del Bilancio 2015

VISTO il prospetto predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari, contenente la specifica di tutte lo voci comprese nel Fondo di Produttività 2015, come previste analiticamente dall'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse con i Soggetti interessati dal presente procedimento, per l'adozione del presente provvedimento, come previsto al paragrafo 3.5.2 del Piano anticorruzione comunale, approvato con deliberazione di GC n. 13 del 28.1.2014

DETERMINA

Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di definire il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – ANNO 2015, in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e di quanto in premessa indicato secondo le linee, i criteri ed i limiti di cui in premessa, fatta comunque salva la loro verifica alla luce di novità legislative e circolari interpretative successive;

Di quantificare il Fondo per lo sviluppo delle risorse decentrate e produttività anno 2015 in complessivi € 95.834,52 come risulta dalla scheda A), allegata al presente atto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nel seguente modo:

- € 79.597,48 (art. 31, comma 2, del CCNL 2002/2003) di risorse stabili;
- € 16.237,04 (art. 31, comma 3, del CCNL 2002/2003) di risorse variabili;

Di assumere l'impegno di spesa per il Fondo come sopra costituito per l'anno 2015, così come ogni altro atto di natura gestionale che dovesse risultare utile;

Di dare atto che la spesa di cui sopra trova imputazione negli appositi capitoli del bilancio corrente;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- Bozzola Dott.ssa Elena -

COMUNE DI ROMENTINO (Novara)

ASSOGGETTAMENTO AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

In relazione a quanto disposto dagli articoli 37 del D. Lgs.. 14.03.2013, n. 33 si attesta che il presente provvedimento:

☐ E' SOGGETTO agli obblighi di trasparenza di cui alle citate disposizioni e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nelle apposite sezioni dell'*"Amministrazione Trasparente"*;

☒ NON E' SOGGETTO agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33.

COMUNE DI ROMENTINO (Novara) Timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- Bozzola Dott.ssa Elena -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, dell'art. 153, comma 5 e dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si appone visto di regolarità contabile e di attestazione di copertura finanziaria al presente provvedimento, che è reso pertanto esecutivo.

Romentino, lì 27/11/2015

COMUNE DI ROMENTINO (Novara)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- Bozzola Dott.ssa Elena -
.....

N. ....823..... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi:

dal 02 DIC 2015 ..... al 17/12/2015 .....

Romentino, lì 02 DIC 2015 .....

COMUNE DI ROMENTINO (Novara) Timbro

IL MESSO COMUNALE
.....

FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO (al di fuori del Fondo) €. 10.651,66

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2015

RISORSE STABILI

Art. 14, comma 4 riduz. 3% lavoro straordinario		€.	319,55
Art. 15, c.1,	lett.a) importi fondi ex art.31 ccnl 6.7.1995	€.	37.547,05
	lett.b) risorse aggiuntive anno 98 ex art.32 ccnl 6.7.95 e art. 3 ccnl 16.7.96	€.	2.417,64
	lett.g) risorse destinate nel 98 al pagamento LED	€.	7.647,18
	lett.j) importo corrispondente allo 0,52% del monte salari 1997	€.	2.453,68
	CCNL 5.10.2001 art.4, commi 1 e 2: incremento dell'1,1% monte Salari 1999(€. 6.315,31), oltre a RIA e assegni ad personam del personale cessato(€. 1.573,10 + 2.092,44 + Falabrino 2013 + Baldi 2013 + Boniello 2014)	€.	9.980,85
	CCNL 2002-2005 art.32, c.1 e c.2 incremento dello 0,62% + 0,5% monte salari 2001	€.	6.618,56
	Art. 4 c.1 contratto del 9/5/06 incremento 0,5% Sul monte salari 2003 (€. 673.825,01)	€.	3.369,13
	dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 5.10.2001	€.	383,11
	dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004	€.	911,43
	dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/2006	€.	927,42
	dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/2006 a valere dall'anno 2008	€.	1.294,80
	dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 4.6.2009 a valere dall'anno 2009	€.	1.446,85
	art. 8 c. 2 contratto 11.4.08 incremento 0,6% su monte salari 2005 (€. 713.372,41)	€.	4.280,23
	TOTALE A	€.	**79.597,48**

RISORSE VARIABILI

	CCNL 1.4.1999 art. 17 c. 5 cont. 1.4.99 – somme non utilizzate nell'anno precedente	€.	393,00
	art. 15, comma 5 ccnl 1.4.99 accrescimento servizi apertura estiva – asilo nido	€.	1.500,00
	art. 15 comma 1 lettera m) ccnl 1.4.1999 – risparmi lavoro straordinario anno precedente	€.	6.669,68
	art. 54 ccnl 14.9.00 – quota parte rimborso spese notificazione atti Amministraz. Finanziaria	€.	100,00 importo max
	art. 15 comma 2 e 4: incremento fino a 1,2% del monte salari 1997 previo accertamento del Nucleo di valutazione	€	4.574,36
	TOTALE B	€.	**13.237,04**
TOTALE A + B (non c'è più il limite del fondo 2010)		€.	**92.834,52**

RISORSE VARIABILI (escluse dal limite del fondo – art. 9 c. 2bis DL 78/2010)

	art. 92 c. 5-6 Dlgs 163/06 - Quote progettazione	€.	3.000,00
	TOTALE C	€.	**3.000,00**
	TOTALE A + B + C	€.	**95.834,52**